

Messaggio rivolto ai cristiani srilanchesi riuniti per la celebrazione eucaristica a seguito degli attentati del giorno di Pasqua, 21 aprile 2019

Cari fratelli e care sorelle cristiani srilanchesi,

crediamo con voi in ciò che abbiamo celebrato nella Pasqua di Resurrezione, cioè che coloro che sono di Cristo non muoiono più, nessuna arma ha potere su di loro e vivono alla presenza di Dio per sempre.

Ci uniamo a voi nella celebrazione eucaristica di domenica 28 aprile alle ore 12,30 presso la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio di Porto Mantovano per unire e rialzare i popoli alla presenza del Signore dopo i fatti della scorsa domenica di Pasqua. Siamo a conoscenza di quanto ha subito il vostro popolo nella strage inutile e orribile per mano di uomini crudeli, nemici dell'umanità intera, e vi siamo vicini nel dolore.

Dobbiamo riconoscere quanto è stato fatto nei decenni scorsi per eliminare conflitti etnici nel vostro popolo e per rendere possibile una vita in pace per chi ha vissuto prima di voi, per voi stessi e per i vostri figli. Voi avete goduto di questa pace e l'avete coltivata fino a quando la perfidia dei malvagi si è scagliata su di voi permettendo che quelli potessero dire del vostro popolo e del mondo intero: "Lo ha colpito una malattia infernale; dal letto dove è steso non potrà più rialzarsi" (Sal 41,9). Questo semina sfiducia in tutti e divisioni sempre più pericolose.

Cristo ha fatto di noi persone nuove e ci rialza sempre, con questa fede in questa seconda domenica di Pasqua, le nostre comunità cristiane pregano con voi per il vostro popolo, specialmente per le chiese che hanno subito tanta violenza, e per le famiglie nel dolore. Questo sia segno di integrità tra tutte le persone dedite alla pace e al futuro del mondo intero.

Ciascuno di noi non smetta di vivere il Vangelo con tutta la sua persona e di esprimere la propria fede con le parole che hanno dato speranza a tanti che si sono affidati alla parola di Dio: "Per la mia integrità tu mi sostieni e mi fai stare alla tua presenza per sempre" (Sal 41,13).

Cristo risorto ci pone alla presenza di Dio per sempre.

Vi salutiamo come fratelli in Cristo.

Mantova, 26 aprile 2019

+ Marco Busca, vescovo di Mantova
e la Chiesa Cattolica mantovana